

## PREMIO AZIENDALE 2012 DAL GRUPPO NESSUNO SPIRAGLIO

Bergamo, 4 aprile 2013

Si è avviata ieri in quel di Verona la contrattazione sul salario aziendale nel Gruppo Banco Popolare. Dopo l'incontro del 27 marzo scorso con l'AD Saviotti la Delegazione Aziendale ha esposto ieri più nel dettaglio quelle che sarebbero le intenzioni della Direzione sulla complessiva partita salariale (costi del personale) per l'anno 2013.

E' intenzione del Banco Popolare replicare anche per il 2013 una diminuzione dei costi del personale pari al 3,5% rispetto al dato 31.12.2012 per realizzare così un risparmio nel biennio 2012-2013 del 7,8%.

Nelle intenzioni della controparte si dovrebbero realizzare sforbicate per circa 50 mln di euro sui costi correnti, la neutralizzazione del costo del Fondo Esuberi 2013 (42 mln) per il prepensionamento di 250 persone, nonché la neutralizzazione dei costi rivenienti dall'applicazione del CCNL (20 mln). Insomma l'idea è che i dipendenti debbono pagarsi da sé le politiche gestionali del personale.

### **Totale -110 mln sui costi del personale rispetto al 2012!**

Da dove si parte? Dal Premio Aziendale (VAP) naturalmente, la proposta fatta dalla Direzione del Banco parte da un'ipotesi di pagamento di un premio (valore medio per tutto il Gruppo compreso il Creberg) pari al 40% di quanto erogato lo scorso anno.

**Non è uno scherzo, avete capito bene - 60% medio rispetto a quanto pagato lo scorso anno.**

*Chi pensa che la trattativa veronese possa rappresentare un'opportunità per le legittime rivendicazioni dei colleghi e delle colleghe del Credito Bergamasco è servito. Forse più che aver intravisto uno spiraglio ha preso un abbaglio.*

**Un detto latino recita: "dum romae consulitur, Saguntum expugnatur".** Liberamente tradotto: mentre a Roma (al tavolo di gruppo) si discute, Sagunto (il Creberg) viene espugnata.

*La storia insegna:*

*il generale cartaginese Annibale, nel 219 a.c., pose sotto assedio la città di Sagunto alleata di Roma, Roma tergiversò nel portare aiuti e dopo otto mesi di combattimenti la città si arrese e Annibale la rase al suolo.*

Ripercorriamo la nostra storia:

**25.07.2012** – Rinnovato il Contratto Integrativo Aziendale, con previsione di definire il Premio Aziendale (VAP) entro il 30.11.2012.

**9.11.2012** – tutte le organizzazioni sindacali, anche se separatamente, hanno sollecitato con lettera l'avvio della trattativa sul VAP.

**16.11.2012** – proposta aziendale, alla presenza dei vertici del Gruppo, di posticipare a gennaio 2013 la definizione dei criteri di variabilità del Premio Aziendale. Questo avrebbe secondo noi consentito di appropiare la trattativa in modo tale da meglio salvaguardare i livelli retributivi connessi alle specificità del Credito Bergamasco.

**26.11.2012** – Fabi e Dircredito scelgono di accelerare le trattative ed affrontare da subito, in concomitanza con la trattativa sullo Swap degli sportelli Creberg, la partita del VAP, in letterale ossequio con quanto era stato siglato.

**7.12.2012** – l'azienda presenta la sua proposta di formula per il pagamento del VAP: 30% in meno rispetto all'anno scorso, quel che resta metà in busta paga e metà ad un indefinito welfare integrato, l'unica certezza è che non sono soldi disponibili.



**15.2.2013** – avanzato le nostre richieste di modifica: formula per tutta la vigenza contrattuale; rivalutazione, rettifica dei parametri (rischio crediti e fair value), medie triennali, rimodulazione degli scaglioni, correttivi per operazioni straordinarie.

**6.3.2013** – l'azienda in tutta risposta conferma la sua precedente proposta senza variazioni: **SIAMO SEMPRE FERMI AL 30% IN MENO E SCORPORO DELLA META' DEL RIMANENTE AD UN NEBUOLOSO WELFARE.**

## SONO PASSATI 8 MESI E QUALCUNO HA IL CORAGGIO DI DIRCI CHE LA "FRETTA E' CATTIVA CONSIGLIERA" ?!?

### DI NUOVO, VOGLIAMO ESSERE CHIARI:

Negli ultimi tre anni 2009, 2010 e 2011 il premio erogato dalla Banca ai dipendenti è rimasto invariato, frutto di accordi che ragionavano sul difficile momento economico e che hanno **garantito: ai dipendenti una erogazione economica importante e al Credito Bergamasco il costo del personale invariato per l'intero triennio.**

- Il Credito Bergamasco si è sempre distinto per **efficienza, produttività, redditività e qualità del personale** (*ma queste sono cose scontate ... ndr*);
- il Credito Bergamasco **non ha mai chiuso bilanci in rosso e ha sempre prodotto utili**;
- Gli azionisti (e cioè il Banco Popolare) hanno **SEMPRE incassato i dividendi**, frutto del lavoro di colleghe e colleghi del Creberg.

**E' Nostra ferma convinzione che il merito è solo ed esclusivamente di tutti Noi**, che ogni giorno facciamo fronte ad una situazione di grande difficoltà non solo esterna, ma più spesso interna. Una situazione organizzativa allo sbando, **aggravata dalla costante carenza di personale.** Dall'attribuzione dei portafogli corporate a capi e vice di filiale che nel contempo mantengono tutte le responsabilità funzionali tipiche del ruolo, ai gestori chiamati a sostituire pro tempore i colleghi delle casse che a loro volta sono state ridimensionate nel numero e negli orari di apertura, ci si trova a far fronte ad una condizione lavorativa contraddistinta da un'elevata precarietà organizzativa.

### NON È PIÙ IL TEMPO DELLE PAROLE, È GIUNTO IL MOMENTO DEL FARE!

Fare insieme qualcosa che dia a questa Azienda, che dimostra così poca considerazione dei propri dipendenti, il segnale che la misura è colma. Che le cose devono cambiare. Per questo rinnoviamo ai rappresentanti sindacali di FABI e DIRCREDITO l'invito a proclamare insieme un'azione di sciopero ferma e determinata.

Sarebbe segno di irresponsabilità e miopia, in questo momento di stallo, limitarsi a guardare quanto l'azienda fa... e non agire insieme a difesa del sacrosanto diritto di colleghi e colleghe di vedersi corrisposto un premio adeguato ed il diritto a condizioni di lavoro sopportabili.

**NOI CREDIAMO CHE I COLLEGHI QUESTA VOLTA ABBIANO BEN COMPRESO LA POSTA IN GIOCO... E QUINDI TENENDO CONTO DEI PREAVVISI IMPOSTI DALL'AUTORITA' GARANTE PER LA SUA PROCLAMAZIONE (3 SETTIMANE PRIMA) OGGI ABBIAMO PROVVEDUTO AD AVVIARE LA PROCEDURA DI LEGGE PER GIUNGERE ALLA PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO!**

